



La riunione del Presidio Qualità di Ateneo, convocata dal Coordinatore il giorno 19 gennaio 2022, ha luogo il giorno 27 gennaio 2022 alle ore 10.00.

Punti all'ordine del giorno:

1. Linee di indirizzo per attribuzione dei carichi didattici, anno accademico 2022/23

Partecipano: Luciano Barboni (Coordinatore), Alessandro Malfatti, Graziano Leoni, Roberto Giambò, Fabrizio Quadrani. Assente: Riccardo Cellocco.

Analisi dei punti all'OdG:

1. Linee di indirizzo per attribuzione dei carichi didattici, anno accademico 2022/23

Il Coordinatore ricorda ai colleghi i rilievi riguardo la procedura UNICAM in oggetto, comunicati a seguito verifica tecnico-amministrativa svolta dal MEF presso UNICAM dal 13/04/2021 al 14/06/2021. Ricorda in particolare che uno dei rilievi deriva dalla non omogenea distribuzione delle ore di attività didattica frontale svolte dai docenti in servizio, con particolare riferimento a: mancato raggiungimento, per alcuni docenti, del numero minimo di ore di didattica frontale previsto dalla normativa vigente"; casi di lacunoso o incompiuto controllo delle ore di didattica frontale effettivamente svolte. Non sono state ritenute sufficienti, inoltre, le motivazioni fornite dall'Ateneo che mettevano in evidenza fra l'altro che: nel regolamento di cui al punto precedente vengono definiti degli "standard minimi" di impegno del docente, in qualche caso anche superiori a quanto stabilito dalla legge. Per standard minimo però non ci si riferisce ad un minimo che l'Ateneo obbligatoriamente deve assegnare al docente strutturato ma ad un minimo che, nel caso venga assegnato, il docente deve obbligatoriamente

Considerato quindi che l'impegno che di anno in anno viene affidato ai docenti dipende dall'impostazione dei percorsi formativi, dal SSD del docente e dal livello di coinvolgimento di tale settore e delle competenze del docente nei corsi di studio che compongono l'offerta formativa e che anche la normativa richiamata (L. 04/11/2005 n. 230), all'art. 1, comma 16 ammette che: le ore di didattica frontale possono variare sulla base dell'organizzazione didattica e della specificità e della diversità dei settori scientifico-disciplinari e del rapporto docenti-studenti, sulla base di parametri definiti con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il Coordinatore, anche in veste di Prorettore alla didattica, ritiene importante proporre una linea guida che l'Ateneo faccia propria e che soddisfi le richieste pervenute dal MEF.

Il PQA, dopo ampia ed approfondita discussione, ritiene necessaria un'ottimizzazione della distribuzione dei carichi didattici che tenda all'omogeneo raggiungimento del monte orario previsto dalla normativa e minimizzi il conferimento di incarichi retribuiti, pur tenendo conto delle peculiarità dell'organizzazione didattica e della necessità di attribuire i carichi secondo criteri di assicurazione della qualità ed evitando la frammentazione degli insegnamenti, tranne nei casi in cui ciò sia funzionale al razionale utilizzo delle competenze e al complessivo miglioramento della didattica erogata. Propone pertanto, in deroga a quanto previsto attualmente dal *Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento* (emanato con decreto rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013), e nelle more di una prossima revisione dello stesso, le seguenti **linee di indirizzo** e l'allegata procedura di carattere generale per il conferimento degli incarichi d'insegnamento:



1. Miglioramento della procedura di attribuzione dei carichi didattici

i. Attribuzione dei carichi curriculari per l'anno accademico prioritariamente ai professori e ai ricercatori RTD (per i quali è previsto l'obbligo di attività didattica frontale) fino ai valori soglia definiti dalla normativa vigente (con la dovuta elasticità per evitare la frammentazione della didattica), e agli RU che acconsentono allo svolgimento della didattica frontale, nel limite delle 100 ore;

ii. verifica della presenza in Ateneo, indipendentemente dall'afferenza alle singole Scuole, di docenti del SSD o macrosettore concorsuale che abbiano incarichi al di sotto del valore soglia e conseguente attribuzione di ulteriori carichi, anche presso altra Scuola, fino al raggiungimento del valore soglia, ferma restando la necessità di garantire la qualità della didattica erogata ed evitare l'eccessiva frammentazione delle attività didattiche;

iii. previsione, nel caso in cui vengano affidati carichi significativamente al di sopra del valore soglia o vengano attribuiti incarichi retribuiti, di una specifica dichiarazione, inserita nelle delibere di attribuzione dei carichi didattici, che attesti l'assenza a livello di Ateneo di docenti del medesimo SSD o macrosettore concorsuale i cui carichi didattici siano al di sotto del monte ora previsto dalla normativa. L'attribuzione diretta di incarichi retribuiti o la pubblicazione dei bandi e la sottoscrizione dei contratti devono essere subordinati alla presenza della suddetta dichiarazione;

iv. attribuzione di carichi relativi all'offerta di terzo ciclo e alle attività formative a scelta libera subordinate alla ottimale distribuzione delle attività curriculari di primo e secondo ciclo.

2. Adeguamento dei meccanismi di monitoraggio

I. Aumentare la frequenza dei controlli dello stato di compilazione dei registri e dei diari da parte delle Scuole di Ateneo;

II. Prevedere verifiche periodiche da parte dell'Ateneo sull'operato delle Scuole e identificare eventuali sanzioni.

3. Adeguamento regolamentare

I. Adeguare alla normativa il monte orario previsto dal "Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento" e ridefinire le procedure di attribuzione dei carichi in esso contenute in coerenza con quanto previsto dalle presenti linee di indirizzo.

Il PQA conferisce mandato al Coordinatore di proporre agli Organi di governo dell'Ateneo l'adozione di una delibera in tal senso, a partire dall'anno accademico 2022-2023.

La riunione del PQA si chiude alle ore 12.30.

F.to Prof. Luciano Barboni (Coordinatore PQA)

F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

